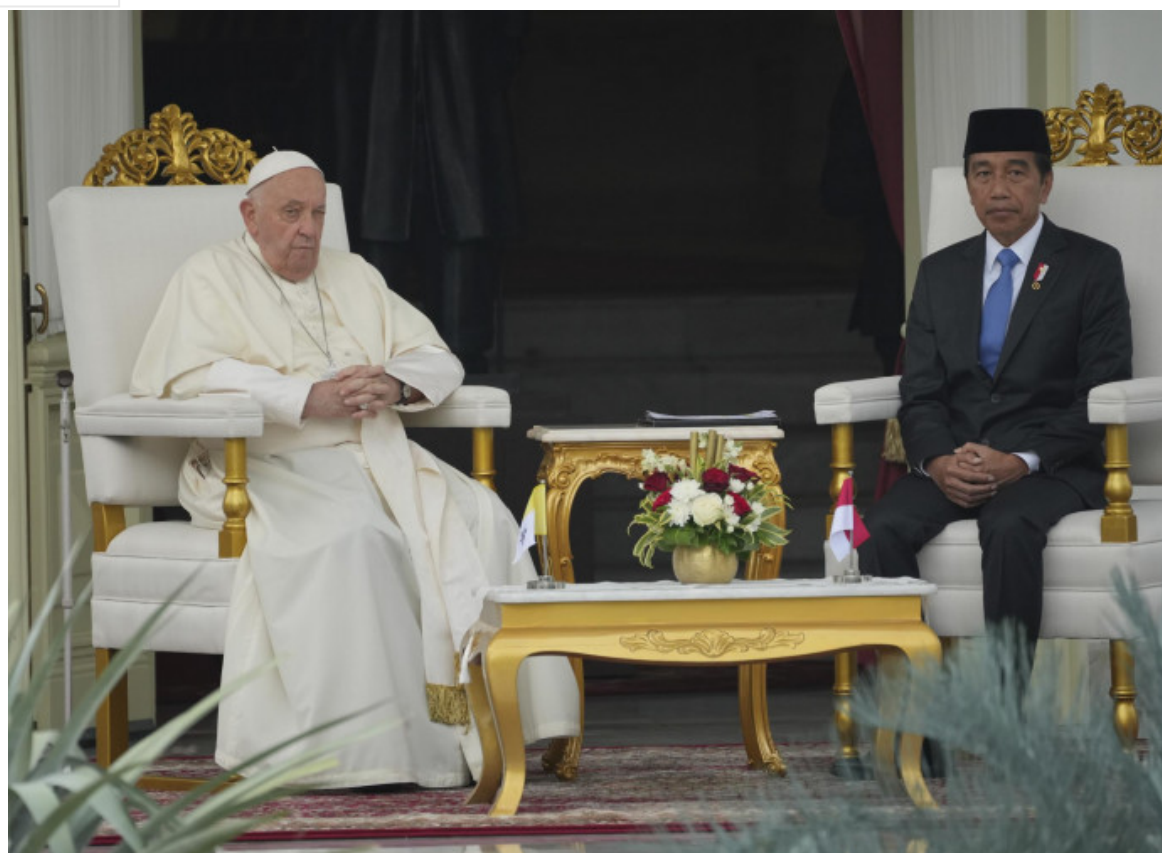


viaggio apostolico

## Prima giornata del Papa in Indonesia

**BORGIO PIO**

04\_09\_2024



Partito nel pomeriggio di lunedì, Francesco è arrivato ieri a Giacarta. Oggi il primo giorno "pieno" del viaggio più lungo del pontificato che, dopo l'Indonesia, lo condurrà in Papua, Timor Est e Singapore.

**Questa mattina ha già avuto luogo la cerimonia di benvenuto** davanti al Palazzo Presidenziale, seguita dalla visita di cortesia al presidente indonesiano Joko Widodo. Alle

10:30 ora locale (le 5:30 del mattino qui in Italia) il Papa ha incontrato le autorità, la società civile e il corpo diplomatico. Nel suo **discorso** ha preso spunto dall'«immenso arcipelago di migliaia e migliaia di isole bagnate dal mare che collega l'Asia all'Oceania» e dal motto «*"Bhinneka tunggal ika"* ("*Uniti nelle diversità*", letteralmente "*Molti, ma uno*")» esaltando la «realtà multiforme di popoli diversi saldamente uniti in una sola Nazione» quale «ricchezza più grande» del popolo indonesiano.

**In questo contesto multiforme** «la Chiesa desidera incrementare il dialogo interreligioso. Si potranno eliminare in questo modo i pregiudizi e far crescere un clima di rispetto e di fiducia reciproca, indispensabile per affrontare le sfide comuni, tra le quali quella di contrastare l'estremismo e l'intolleranza, i quali – distorcendo la religione – tentano di imporsi servendosi dell'inganno e della violenza». Francesco afferma che «la Chiesa Cattolica si pone al servizio del bene comune e desidera rafforzare la collaborazione con le istituzioni pubbliche e altri soggetti della società civile, ma mai facendo proselitismo, mai» – sottolineatura immancabile nei discorsi papali – «rispetta la fede di ogni persona. E con questo, incoraggia la formazione di un tessuto sociale più equilibrato e per assicurare una distribuzione più efficiente ed equa dell'assistenza sociale».

**Quindi evoca il preambolo della Costituzione** del 1945 che «fa riferimento a Dio onnipotente e alla necessità che la sua benedizione scenda sul nascente Stato dell'Indonesia» oltre che alla giustizia sociale. Anche laggiù ripropone la dicotomia cani *versus* figli, elogiando le famiglie indonesiane con «tre, quattro, cinque figli che vanno avanti. E questo si vede nel livello d'età del Paese. Continuate così. È un esempio per tutti i Paesi. Forse questo fa ridere; forse certe famiglie preferiscono avere un gatto, un cagnolino, e non un figlio. Questo non va».

**«Unità nella molteplicità, giustizia sociale, benedizione divina»:** alla luce di questi principi il Papa auspica «che tutti, nel loro quotidiano agire, sappiano trarre ispirazione da questi principi e renderli effettivi nell'adempimento ordinario dei rispettivi doveri, perché *opus justitiae pax*, la pace è frutto della giustizia».